



Comune di San Salvatore di Fitalia
Provincia di Messina

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 161 del Reg.

Data 22-12-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE" - ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilasedici il giorno Venticinque del mese Dicembre alle ore 16:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

VENTIMIGLIA ROSARIO

MILETI MARIO

TROVATO ALESSANDRO CALOGERO

LOLLO FRANCESCO VINCENZO

CELESTI VERONICA

SINDACO

ASSESSORE

ASSESSORE

ASSESSORE

ASSESSORE

Presente	Assente
	+
+	
+	
+	
	+

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Crimi Maria Gabriella, la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Vicesindaco MARIUCCI Sindaco Ventimiglia M. G. C. Rosario assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE “REGOLAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE” – ATTO DI INDIRIZZO.

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. del 13 del 15.03.2007, ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stata approvata l’adesione del Comune di San Salvatore di Fitalia alla Unione dei Comuni denominata “Unione Paesi dei Nebrodi”, tra i Comuni di Caprileone, San Marco D’Alunzio e San Salvatore di Fitalia, nonché lo statuto e l’atto costitutivo dell’Unione, per le funzioni amministrative e la gestione dei servizi, indicati nello Statuto;
- all’art. 6 dello Statuto veniva demandata alla predetta Unione la Valutazione del personale e dei servizi dei controlli interni dei comuni aderenti;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 15.02.2016 il Comune di San Salvatore di Fitalia recedeva dall’Unione Paese dei Nebrodi;

Visto il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi di questo Ente che all’art. 6 disciplina il Nucleo di Valutazione;

Ritenuto:

- necessario rivisitare la disciplina in ordine al Nucleo di Valutazione sostituendola con un più organico apposito regolamento, e ciò alla luce del nuovo sistema dei controlli interni - di regolarità amministrativa e contabile, di gestione, strategico, degli equilibri finanziari e della qualità dei servizi – completamente ridisegnato dal D.Lgs. n. 174/2012 convertito dalla Legge n. 213/2012, nonché della nuova disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nell’ambito dei quali assume un particolare rilievo anche l’Organo di Valutazione delle Performance/Nucleo di Valutazione;
- pertanto, necessario, approvare un apposito Regolamento che disciplini l’istituzione del Nucleo di Valutazione e più compiutamente le sue competenze, i requisiti per la nomina e la durata del relativo incarico nonché le modalità di funzionamento e, quindi, di ritenere non più efficaci;

Visto lo schema di Regolamento allegato alla presente, composto di n. 11 articoli

Dato atto che dalla data di entrata in vigore del Regolamento di cui all’oggetto si intendono abrogate tutte le disposizioni precedenti, in vigore presso questo Ente, che regolano la materia;

Considerato, inoltre, opportuno avviare la procedura per la costituzione di un nucleo di valutazione della performance che, in maniera più incisiva, collabori con gli organi di governo e di gestione nonché con gli altri organi di controllo interno e di revisione dei conti al fine di contribuire al miglioramento della qualità dell’attività e dei risultati di questa civica Amministrazione;

Rilevata l’urgenza di provvedere in merito onde procedere alla nomina del Nucleo di Valutazione e, quindi, di consentire allo stesso di attivarsi in conformità alla normativa vigente approvando una nuova normativa regolamentare;

Visto:

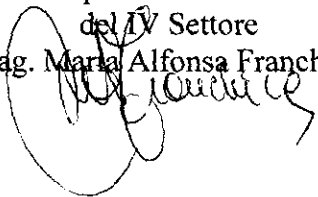
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- lo Statuto Comunale;
- l’O.R.E.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

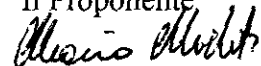
1. **Di dare atto** che la presente fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. **Di approvare** il “Regolamento Nucleo di Valutazione” composto di n. 11 articoli allegato alla presente al fine di farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di dare atto** che il presente regolamento entrerà in vigore con l’esecutività della presente deliberazione e che da quella data si intendono abrogate tutte le disposizioni precedenti, in vigore presso questo Ente, che regolano la materia;
4. **Di demandare** al Responsabile del IV Settore di provvedere ad avviare le procedure per l’acquisizione delle candidature per la nomina del componente esterno per n. 3 anni;
5. **Di assegnare**, per l’effetto, al Responsabile del IV Settore la somma omnicomprensiva di € 6.660,00 (IVA compresa al 22%) di cui € 2.220,00 (IVA compresa) da imputare sull’intervento n. 10180310, capitolo n. 10180310 del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio finanziario 2017, € 2.220,00 (IVA compresa) da imputare sull’intervento n. 1, capitolo n. 10180310 del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio finanziario 2018 ed € 2.220,00 (IVA compresa) da imputare nell’esercizio finanziario 2019 ;
6. **Di demandare** al Responsabile del IV Settore gli adempimenti e atti consequenziali alla presente deliberazione,;
7. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell’amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e deve essere pubblicato nella Sezione “Amministrazione Trasparente-Provvedimenti - ”
8. **Di rendere noto** ai sensi dell’art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Responsabile del 4° Settore;
9. **Di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all’Ufficio segreteria per l’inserimento nella raccolta generale;
 - all’Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l’attestazione della copertura finanziaria della spesa;
10. **Di dichiarare** la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, a norma dell’art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il Responsabile ad Interim
del IV Settore
Rag. Maria Alfonsa Franchina



Il Proponente





**COMUNE DI
SAN SALVATORE DI FITALIA**

REGOLAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE

Adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 22-12-2016

INDICE

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Art. 2 – Composizione e nomina

Art. 3 – Requisiti

Art. 4 – Incompatibilità ed ineleggibilità

Art. 5 – Compenso

Art. 6 – Funzioni

Art. 7 – Sistema di misurazione e valutazione della performance

Art. 8 – Criteri per la predisposizione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle norme di principio contenute nel D.lgs. 150/2009.

Art. 9 – Collocazione organizzativa e funzionamento

Art. 10 – Norma Transitoria

Art. 11 – Disposizioni finali ed entrata in vigore

Art. 1 Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina, in conformità ai principi contenuti nel d.lgs. 150/2009 e successive modificazioni nonché della deliberazione Civit n. 12 del 7/2/2013, le modalità organizzative e le funzioni del Nucleo di Valutazione.
2. Il Nucleo di Valutazione è l'organo di controllo interno chiamato a svolgere i compiti e le funzioni previste nel presente regolamento in posizione di indipendenza rispetto all'apparato amministrativo, garantendo autonomia e imparzialità di giudizio.

Art. 2 Composizione e nomina

1. Il nucleo di valutazione può avere forma monocratica o collegiale.
2. Il nucleo quale organo monocratico è composto da un componente esterno. Il Nucleo quale organo collegiale può essere costituito fino ad un massimo di tre componenti esterni con competenze in tecniche di valutazione e di controllo di gestione. Il presidente viene designato dai componenti del Organismo stesso. Il Segretario Comunale dell'Ente può essere nominato componente dell'Organismo e in tal caso il numero dei membri esterni si riduce a uno o due, in funzione del numero di componenti.
3. Alla costituzione del nucleo provvede il Sindaco per un periodo di tre anni rinnovabile.
4. Il Sindaco può procedere alla revoca anticipata della nomina, purché adeguatamente motivata, nei casi di gravi inadempienze nonché nei casi di mancato rispetto del generale principio di imparzialità di giudizio.
5. I componenti del Nucleo di Valutazione possono rassegnare le dimissioni dall'incarico, garantendo comunque un preavviso di almeno trenta giorni, fatto salvo il riconoscimento economico delle prestazioni per il periodo dell'incarico esercitato.
6. La nomina sindacale del componente/i esterno/i del Nucleo di Valutazione avviene previa valutazione dei curricula degli interessati attestanti le competenze e le professionalità richieste per ricoprire l'incarico de quo.
7. Tutti gli atti del procedimento di nomina sono pubblici. In particolare, in conformità agli obblighi sulla trasparenza introdotti dall'art. 11 del D.lgs. 150/2009, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune gli atti di nomina dei componenti, i loro curricula ed i relativi compensi.
8. La scelta dei componenti deve essere tale da favorire, ove possibile, il rispetto dell'equilibrio di genere.

Art. 3 Requisiti

1. Il componente esterno del Nucleo di Valutazione deve essere in possesso del diploma di laurea, preferibilmente in materie giuridiche o economiche, conseguito secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari, ovvero specialistica secondo il nuovo ordinamento ed avere acquisito una specifica ed adeguata professionalità ed esperienza nella materia della gestione del personale con particolare riferimento alla valutazione della performance e del personale delle amministrazioni pubbliche.
2. I requisiti di cui al comma 1 sono comprovati da apposito curriculum.

Art. 4 Incompatibilità ed ineleggibilità

1. I componenti del Nucleo di Valutazione non possono essere nominati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni,

ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione..

2. Non può essere nominato il Revisore dei Conti del Comune.

3. Al componente il Nucleo di Valutazione si applicano le cause di incompatibilità ed ineleggibilità stabilite per i Revisori dei Conti.

Art. 5 Compenso

1. Ai componenti del Nucleo di valutazione esterni spetta un compenso annuo, stabilito con l'atto di nomina del Sindaco, nel rispetto dei limiti legislativi e comunque non superiore a quello previsto per il Revisore dei Conti dell'Ente.

Art. 6 Funzioni

1. Il Nucleo di Valutazione, svolge a favore del Comune i seguenti compiti:

- pone in atto le attività di valutazione della performance dell'Ente, delle aree e dei relativi, responsabili, sotto il profilo dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e di altri strumenti di determinazione degli organi di indirizzo politico-amministrativo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti. Tali attività si raccordano e si completano con le attività del Revisore dei Conti, in modo da realizzare il Sistema Integrato dei Controlli Interni(S.I.C.I.);

- svolge, nei confronti degli organi politici di governo dell'Ente, un ruolo di guida e di supporto nell'elaborazione del Piano della performance; in particolare guidando la stesura dello stesso e seguendone il monitoraggio continuo nel tempo e i consequenziali orientamenti emergenti dalle verifiche periodiche;

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione ed elabora una relazione annuale sullo stato dei controlli interni;

- può sovrintendere, previa specifica richiesta dei responsabili interessati, ai processi di misurazione e valutazione del personale e delle relative premialità di merito di tutti i dipendenti, secondo le previsioni dei contratti collettivi nazionali, dei contratti integrativi, dei regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità, ferma restando la competenza esclusiva dei responsabili preposti alla valutazione del personale loro assegnato ai sensi delle previsioni contrattuali in materia;

- comunica tempestivamente le criticità riscontrate agli organi interni di governo dell'Ente, nonché cura le medesime comunicazioni nei confronti degli organismi esterni di controllo;

- valida la Relazione sulla performance definita annualmente dall'organo di indirizzo politico amministrativo;

- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità dell'amministrazione pubblica locale;

- può curare, se chiesto dal Sindaco, la realizzazione di indagini sul clima aziendale, volte a rilevare:

- il livello di benessere organizzativo del personale dipendente;
- il grado di condivisione del sistema di valutazione;
- la valutazione dei collaboratori da parte dei rispettivi responsabili delle aree;

- verifica, attraverso il controllo di gestione di cui agli artt. 197 e 198 del D. Lgs. n. 267 del 2000, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- rielabora, adeguandolo ai principi contenuti nel D.lgs. 150/2009, i criteri per la pesatura delle Posizioni Organizzative;
- propone al Sindaco, sulla base dei criteri stabiliti nel nuovo sistema di valutazione e misurazione della performance di cui alla lettera e), la valutazione annuale dei titolari delle Posizioni Organizzative e l'attribuzione ad essi della retribuzione di risultato nonché, ove previsti dai singoli regolamenti comunali, i premi di cui al Titolo III del D.Lgs n. 150/2009;
- è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione (oggi ANAC) di cui all'art. 13 del D.lgs.150/2009 e dall'ANCI;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- collabora sin dalla fase di prima applicazione alla corretta implementazione del ciclo di gestione della performance di cui all'art. 4 del D.lgs. 150/2009 nel Comune;
- verifica, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- collabora nella predisposizione ed aggiornamento del sistema delle progressioni economiche dell'Ente.

Art. 7 Sistema di misurazione e valutazione della performance

1. Al Nucleo di Valutazione è attribuito il compito di predisporre il Sistema di misurazione e valutazione della performance secondo i principi contenuti nel D.lgs. 150/2009.

Art. 8 Criteri per la predisposizione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle norme di principio contenute nel D.lgs. 150/2009.

1. In conformità ai principi contenuti nel D.lgs. 150/2009, il Nucleo di Valutazione svolge l'attività di misurazione e valutazione della performance dei Responsabili delle unità organizzative e dell'Amministrazione nel suo complesso.

2. Ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale relativa al personale titolare di posizione organizzativa, il Nucleo di valutazione tiene conto:

- a) degli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) del raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) della qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) della capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

3. La misurazione e la valutazione sulla performance individuale del personale non titolare di posizione organizzativa, è svolta da ciascun Responsabile di P.O. cui lo stesso è assegnato ed è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

4. Il procedimento di valutazione – sulla base degli obiettivi definiti e assegnati agli incaricati di Posizione Organizzativa, unitamente alle risorse finanziarie, strumentali ed umane nonché dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori - si articola in 3 fasi:

- monitoraggio intermedio, da effettuarsi con relazione semestrale, che consente di apportare tutte le correzioni ed integrazioni che si rendono eventualmente necessarie per migliorare la qualità dell'amministrazione;
- valutazione finale, che si struttura nella misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- rendicontazione dei risultati al Sindaco ed ai destinatari dei servizi.

5. Il Nucleo di valutazione, nei 60 giorni successivi al termine di ciascun esercizio finanziario, compila due graduatorie. Una proposta delle valutazioni individuali del personale Responsabile di Posizione organizzativa, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato nonché, dei premi previsti dal titolo III del D.lgs. 150/2009 ove istituiti e una proposta di valutazione del restante personale, sulla base delle valutazioni svolte e trasmesse dai singoli Responsabili di Posizione organizzativa, relativamente al personale assegnato, finalizzata all'attribuzione delle risorse destinate alla produttività e ai premi previsti al Titolo III del D.lgs. 150/2009 ove istituiti.

Le proposte vengono rimesse al Sindaco per la definitiva approvazione e l'attribuzione delle risorse accessorie al personale.

7. La misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne:

- a) l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Art. 9 Collocazione organizzativa e funzionamento

1. Il Nucleo è validamente costituito con la presenza dei suoi componenti.
2. Le sedute dell'Organismo indipendente di valutazione della performance non sono pubbliche e devono essere verbalizzate; i verbali sono inviati, per conoscenza, al Sindaco.
3. Il Nucleo di Valutazione esercita in piena autonomia le funzioni e le competenze indicate negli articoli precedenti del presente Regolamento, sulla base della documentazione fornita dai Responsabili di Posizione Organizzativa.
4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, i componenti del Nucleo di Valutazione rispondono esclusivamente al Sindaco.

5. I componenti del Nucleo di valutazione hanno accesso a tutti i documenti amministrativi e possono richiedere ai Responsabili di Posizione Organizzativa, oralmente o per iscritto, qualsiasi atto o notizia detenuta dal Comune, necessari all'espletamento delle funzioni assegnate.

6. Il Nucleo di Valutazione svolge la propria attività nei locali messi a disposizione dal Comune e si avvale di una struttura tecnica composta da un dipendente in servizio nell'Ente, in possesso di adeguata formazione ed esperienza individuato con apposito decreto. La struttura tecnica di supporto ha il compito di raccogliere e coordinare tutte le informazioni necessarie al nucleo per l'espletamento delle proprie funzioni. A tale collaboratore spetta un compenso aggiuntivo annuo lordo nell'ambito degli istituti economici previsti dal vigente CCNL per il personale del comparto autonomie locali, nel rispetto delle norme di legge e contrattuali.

7. I componenti del Nucleo riferiscono, con cadenza almeno annuale, al Sindaco sull'andamento della gestione, sull'attivazione del sistema di valutazione e sull'applicazione delle norme contrattuali, evidenziando le cause dell'eventuale mancato totale o parziale raggiungimento degli obiettivi e sulla corretta gestione, proponendo altresì, possibili soluzioni anche a carattere organizzativo, nonché modifiche ed aggiornamenti al processo di controllo di gestione e al sistema di valutazione.

8. Il nucleo di valutazione presenta al Sindaco, entro il mese di maggio dell'esercizio successivo, i risultati finali del controllo e le valutazioni a consuntivo operati per la successiva applicazione del sistema premiale riferito a tutto il personale dell'Ente o, in caso di motivato apprezzamento negativo, delle misure sanzionatorie previste dalle disposizioni di legge e negoziali collettive nel tempo in vigore.

Art. 10 Norma Transitoria

1. In fase di prima applicazione sono fatti salvi eventuali adempimenti di verifica o validazione di atti relativi agli anni precedenti.

Art. 11 Disposizioni finali ed entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni normative in materia.

2. Il presente regolamento entrerà in vigore contestualmente alla esecutività della deliberazione che lo approva.

3. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogate tutte le disposizioni precedenti che regolino la materia o che siano in contrasto con esso.

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 DEL D.Lgs 267/2000 vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Data 21/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE** e dichiara di aver annotato l'impegno di spesa all'intervento _____ cap. _____

10180310 del Bilancio di previsione anno 2017 che presenta al momento la disponibilità di

Euro

Data 21/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Inoltre, **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**, a norma dell'art. 55 della Legge 08.05.1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48,

ATTESTA

La copertura finanziaria all'intervento _____ cap. 10180310 essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate in atto accertate ed uscite in atto accertate ed uscite in atto impegnate. L'impegno di spesa in via di formale è stato annotato nel mastro di contabilità come da dichiarazione dell'Ufficio Ragioneria.

Data 21/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE NULLA OSTA PER L'APPROVAZIONE.

VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;

RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente Spetta l'incarico di
provvedere ad integrazione di
Le Giunte P.le
DELIBERA
di dichiarare la presente immediatamente
esecutive ai sensi dell'art. 17 L.R. 48/91

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO
[Signature]

IL PRESIDENTE
[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 23-12-16 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

S.Salvatore di Fitalia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** dall'Organo deliberante.

IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]

- La presente deliberazione è diventata esecutiva dal _____ in quanto:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

S.Salvatore di Fitalia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, li

Il Segretario Comunale

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio.

.....
Li

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

.....

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. del di Euro N..... del di Euro.....

II

Ragioniere

.....